


 SPETTACOLO

assomigliavo molto a J.Lo. Lei è una donna stupenda e questo paragone mi ha suscitato molto, una bella botta di autostima». **Non si sminuisca così, è stata persino candidata a Miss Mondo!**

«Quella è stata una cosa nata per gioco, con la complicità di mia madre che mi ha spinto a presentarmi. Ho vinto le selezioni in Sardegna, ma non sono andata avanti... Che delusione!».

Ma si è rifatta l'anno successivo vincendo il concorso Bellissima 2000, il suo trampolino di lancio...

«Dopo aver vinto il concorso sono stata selezionata per fare la 'letterina' a "Passaparola" e così ho iniziato a muovere i primi passi nel mondo dello spettacolo».

Che progetti lavorativi ha?

«Sto lavorando da circa un paio di mesi ad un programma di musica che andrà in onda prossimamente su Sky. Adoro la musica, dal pop al rock, dalla musica italiana al rap. Quando ero bambina imparavo i testi delle canzoni scrivendole su un quadernone, che ancora conservo gelosamente a casa dei miei genitori».

Parliamo del privato. Due storie importanti con due nomi noti, Cristiano Zanetti e Francesco Coco entrambi calciatori. Un caso o è vero che le veline e le letterine hanno la... testa nel pallone?

«E' stato un caso anche se il nostro ambiente ti porta a frequentare sempre le stesse persone. La storia con Cristiano è stata molto intensa, mi ero perduto in innamorata di lui e avevo persino lasciato la tv per stargli vicino. Purtroppo non è andata a finire bene, io me ne andai di casa dopo un anno e mezzo di convivenza. Do-

po un anno ho incontrato Francesco Coco in Sardegna ed è stato un vero e proprio colpo di fulmine. Ho persino conosciuto i genitori e i nonni, persone stupende, che ricordo con molto affetto».

In questo momento è innamorata?

«Sono felice... anzi lo posso dire a voce alta, sono al settimo cielo».

Chi è il fortunato?

«Top secret... scopritelo da soli! Posso solo dire che è un ragazzo semplice, dal cuore enorme. Peccato che ora mi sta facendo pensare perché è fuori per lavoro da tre mesi».

Com'è Francesca nella vita privata a riflettori spenti?

«Una ragazza semplice che scende al bar e parla con tutti, dal cameriere, al lavavetri. Amo stare a casa, suonare la chitarra, cantare, andare al cinema, fare tutto quello che fanno le ragazze 'normali'».

E' vero che il miglior antidepressivo è un sano pomeriggio di shopping?

«Dipende dal tipo di depressione. Se è d'amore, lo shopping è perfetto, se dipende da altri problemi, preferisco farmi coccolare dalle persone a cui voglio bene».

Un'unica nube in tutta questa luce che emana. Qualche tempo fa è stata immischiata nello scandalo di "vallettopoli", cosa c'è di vero in questa storia?

«E' stata una storia che mi ha fatto molto male perché è stata montata moltissimo dalla stampa. In realtà non sono mai stata indagata e il mio nome non è iscritto in nessun registro. Sono solo stata ascoltata come persona informata dei fatti, ma questa è una storia passata... io ora guardo al futuro!».



Chirurgia al femminile

Gentile Prof Gasparotti, facendo una visita dal mio ginecologo mi è stata diagnosticata una ipertrofia delle piccole labbra. Questo problema, oltre a crearmi un forte disagio psicologico, è invalidante nella vita di coppia, perché ultimamente e soprattutto dopo la diagnosi, non riesco più ad avere rapporti con il mio compagno. Ho sentito dire che si può risolvere chirurgicamente, ma ho molti dubbi. E' un intervento doloroso? Si effettua in anestesia totale? Le sarei grata se mi indicasse anche dove si può effettuare in tutta sicurezza. Grazie!

Marta, Bari

Carissima Marta, l'ipertrofia delle piccole labbra è una malformazione congenita dei genitali esterni, ben conosciuta e piuttosto frequente. Questa malformazione, oltre a creare importanti problemi estetici e psicologici, soprattutto nel rapporto di coppia, può talvolta causare anche fastidiose irritazioni croniche locali, infezioni batteriche e micose ricorrenti. Negli ultimi anni si è data maggiore attenzione a questa problematica, nell'ambito della chirurgia estetica, per ideare e sviluppare tecniche chirurgiche conservative rispetto alla normale anatomia e fisiologia di questa parte del corpo femminile. L'intervento chirurgico di riduzione delle piccole labbra ha la durata di un'ora circa, ed è risolutivo. Non è affatto doloroso perché si esegue in anestesia generale o in anestesia locale con sedazione, in regime di day hospital, quindi non è necessario alcun ricovero. I piccoli punti di sutura non danno alcun fastidio, e già dal giorno successivo all'intervento si possono riprendere le normali attività lavorative. Per un eventuale intervento ti consiglio di affidarti a specialisti in chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica (www.sicpre.org) o a specialisti in ginecologia, che operino in strutture qualificate e alla presenza di un anestesista. In bocca al lupo.

lettere@ilpuntontc.com